



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 383 del 17-03-2026

Oggetto: Programmazione MASE 2023 - PA_011 POLLINA "Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina" – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001.

Approvazione contratto dei servizi di ingegneria e architettura attinenti al Collaudo Statico Tecnico Amministrativo – Ing. Andrea Rosario Luigi Valenti - CIG B8C3F1AEDE

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e contributi, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici amministrativi dei comuni, ... nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di

cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;*
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;*
- Visto** in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *“Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.”;*
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;*
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”;* in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;* in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;*
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;* che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;*
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di*



trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;
- Viste** la nota prot. 12908/UC del 05/10/2023 integrata con la nota prot.13686/UC del 23/10/2023 con le quali è stato trasmesso al MASE un elenco costituito da n. 8 interventi, per i quali è stato richiesto il finanziamento, per un importo totale di € 17.457.068,21, a carico delle risorse di bilancio del Ministero;
- Visto** il Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Protezione Civile e le Politiche del Mare n. 424 del 19/12/2023, con il quale, nell'ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2023 - di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, sono stati ammessi ad integrale finanziamento n. 8 interventi, per un importo complessivo di € 17.457.068,21, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001, ricadente nel comune di Pollina, è tra quelli individuati con Decreto interministeriale n. 424 del 19/12/2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico, per il quale è stato destinato un finanziamento di importo pari ad € 1.830.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 777 del 22/05/2024**, con il quale è stato nominato l'Arch. Antonio Dolce, dipendente del Comune di Pollina e Responsabile del Terzo Settore, quale Responsabile Unico del Progetto, già individuato con Determina del Sindaco n. 3/2021;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1335 del 04/09/2024** con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento individuato con il codice interno **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** “*Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina*” – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001 per un importo pari ad € 1.830.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 278 del 04/03/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti al **Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo** dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. **Andrea Rosario Valenti**, C.F. VLNNRR50S30E953P, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato

in ultimo con Decreto n. 119 del 30 Gennaio 2025, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice, per un importo pari ad € 15.348,08, di cui € 9.271,30 per il collaudo statico e € 6.076,78 per il collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA, già ridotto del 20%, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti.

Visto il Decreto Commissariale n. 538 del 09/04/2025, con il quale nell'ambito dell'intervento denominato **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** "Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina" è stato approvato il contratto dei lavori ed il nuovo quadro economico dell'intervento, a seguito del ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 1.467.927,71 e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 660,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto con decreto n. 199/2025, è stato impegnato l'importo complessivo di € 1.467.267,71;

Vista la nota di affidamento del 05/03/2025, corredata dei modelli di dichiarazione necessari per la successiva sottoscrizione del contratto, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Net4market di gestione gare e affidamenti diretti di questa Stazione Appaltante, con la quale è stato proposto all'Ing. **Andrea Rosario Valenti** l'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo, per un corrispettivo pari € 15.348,08, di cui € 9.271,30 per il collaudo statico e € 6.076,78 per il collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota di affidamento firmata in data 07/03/2025 per accettazione dall'Ing. **Andrea Rosario Valenti**, trasmessa tramite Piattaforma gare e affidamenti diretti Net4market, corredata dalla Polizza RC Professionale per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal professionista:

- Mod_1_Requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di ordine speciale
- Mod_2_assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
- Mod_3_Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
- Mod_4_Dichiarazione Regime Fiscale
- Mod_5_Privacy
- Mod_6_schema di contratto.

Considerato che l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Visto il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;

Considerato che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora, successivamente alla stipula del contratto, il soggetto incaricato non sia in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dagli articoli 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;

Visto il Contratto di affidamento dei servizi di **ingegneria e architettura inerenti al Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo rep. n. 1346**, sottoscritto in data 17/11/2025 tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e il all'Ing. **Andrea Rosario Valenti**, C.F. VLNNRR50S30E953P;



Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di approvare, nell'ambito dell'intervento **MASE 2023 - PA_011 POLLINA** "Lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante la Torre del Marchese a Finale di Pollina" – Codice ReNDiS 19IR011/MT – CUP G43B18000650001, il **Contratto** di affidamento dei servizi di **ingegneria e architettura inerenti al Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo rep. n. 1346**, sottoscritto in data 17/11/2025 tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e l'Ing. **Andrea Rosario Luigi Valenti**, C.F. VLNNRR50S30E953P, allegato al presente provvedimento che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 3

Di dare atto che la somma per i servizi in oggetto pari ad **€ 15.348,08**, di cui **€ 9.271,30** per il collaudo statico e **€ 6.076,78** per il collaudo tecnico amministrativo, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2023, impegnate con Decreto Commissariale n. 538 del 09/04/2025, voce b.5 (collaudo T.A.) e voce b.6 (collaudo statico) del quadro economico, introitate nella contabilità speciale n. 5447 intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso al RUP, al Tecnico incaricato, alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", "Monitoraggio e RIO" e al "Servizio 1" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

Allegati: **Contratto**

